



REGOLAMENTO MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

L'istituto "Carlo Dell'Acqua" riconosce l'importanza e la valenza formativa dell'esperienza di studio all'estero in conformità alla normativa vigente.

Normativa di riferimento:

- Testo Unico D.L. 297/94, art.192, c.3
- C.M. 181/97
- C.M. 236/99
- DPR.275/1999
- **Nota Prot. 843, 10/04/2013:** "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale", nota volta a facilitare le scuole nell'organizzazione delle attività finalizzate a sostenere sia gli studenti italiani partecipanti a soggiorni di studio e di formazione all'estero sia studenti stranieri ospiti nell'istituto.

I soggiorni individuali di studio possono realizzarsi a seguito di programmi tra scuole italiane e straniere ovvero sulla base di iniziative di singoli alunni che possono avvalersi di agenzie formative specifiche, private e indipendenti dalla nostra scuola.

In relazione all'esigenza di definire i criteri di riconoscimento del periodo di studio all'estero, si precisa quanto segue.

1 Prima della partenza

Lo studente di terza che intende frequentare il quarto anno all'estero deve:

- chiedere entro il mese di marzo il parere del consiglio di classe ed entro la fine della terza informarne la segreteria didattica. Il consiglio esprime un parere preliminare, non vincolante, sull'opportunità di tale esperienza tenendo in considerazione l'andamento scolastico dello studente e le eventuali difficoltà di reinserimento per l'anno successivo;
- verificare l'esito dello scrutinio finale della classe terza e la presenza di eventuali debiti formativi al fine di organizzarsi per il recupero prima della partenza; in presenza di una sospensione di giudizio, infatti, l'alunno deve saldare il/i debito/i prima della partenza per il nuovo istituto. In caso contrario non potrà frequentare l'anno di studio all'estero;
- consegnare una copia firmata del presente statuto presso la segreteria didattica entro e non oltre il 30 giugno dell'anno scolastico precedente la partenza.

2 Durante il soggiorno di studio all'estero

Nella prima riunione dell'anno scolastico, il consiglio di classe di quarta assegnerà ad ogni studente un docente tutor con il compito di tenere contatti, di ricevere i programmi delle materie di studio e le informazioni sulle attività svolte all'estero e di aggiornare i colleghi del



CdC sull'esperienza in atto.

Lo studente deve:

- scegliere ove possibile materie attinenti al proprio indirizzo di studio;
- mantenere costanti i rapporti con il tutor, facendogli pervenire durante l'anno scolastico i piani di studio dei corsi annuali o semestrali che segue e comunicandogli ogni informazione utile sull'andamento scolastico e sulle valutazioni intermedie conseguite;
- Tutti i docenti, in particolare quelli delle discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto estero, propongono **un percorso essenziale di studio** focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo.

3 Al rientro dall'estero

Lo studente deve:

- incontrare il/la docente tutor per visionare i documenti esteri (pagella finale ed eventuali certificati di attività svolte in orario extra scolastico) e informarsi in merito alle tempistiche e alle modalità del colloquio integrativo;
- consegnare in segreteria didattica la documentazione rilasciata dalla scuola estera e i report ufficiali di valutazione conseguiti;
- prendere visione delle opportunità di recupero e/o riallineamento proposte dall'Istituto (es. sportelli, corsi di recupero, ecc...).

A settembre, prima dell'avvio dell'anno scolastico, lo studente deve:

- sostenere un colloquio attraverso il quale il Consiglio di classe possa valutare il percorso formativo effettuato e verificare le competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo; lo studente inizia il colloquio con la presentazione, nella forma che decide di adottare, degli aspetti più significativi dell'esperienza vissuta; se ritenuto necessario, si integra il colloquio con l'accertamento dell'acquisizione dei nuclei fondanti del percorso essenziale di studio proposto dai docenti del Cdc durante la permanenza all'estero. Lo svolgimento di tale colloquio è condizione imprescindibile per l'ammissione alla classe successiva.

Il Consiglio di classe, attraverso il colloquio, valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva, procede allo scrutinio dello/a studente/essa e definisce il credito scolastico, in particolare:

- analizza la documentazione presentata;



-riconosce e valuta, anche attraverso la valutazione espressa dall'istituto estero, le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza;

-valuta e valorizza gli apprendimenti non formali ed informali, nonché le competenze trasversali acquisite che hanno favorito una connessione tra scuola e mondo del lavoro, e accerta che siano state svolte attività valide e quantificabili per i percorsi PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) a seguito della documentazione presentata dallo studente.

Per lo studente che frequenta **un periodo di studio all'estero inferiore all'anno** (semestre o trimestre) e rientra **prima** della conclusione del quarto anno, non è prevista alcuna prova integrativa sulle materie non seguite all'estero e/o su parti del programma non svolte; i docenti di classe individuano e consigliano opportune forme di recupero/sostegno, se necessarie, per favorire il riallineamento al programma didattico.

Le valutazioni documentate dalla scuola estera concorrono, insieme a quelle espresse per la parte dell'anno scolastico frequentata in Italia, alla formulazione dell'esito deliberato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

L'alunno che intende frequentare un anno scolastico/semestre/trimestre presso una scuola all'estero deve impegnarsi a rispettare le procedure e i termini indicati nel presente Regolamento.